

PROGETTO ACCOGLIENZA "IO INSIEME AGLI ALTRI"

CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

plesso Carducci

Il Progetto Accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni.

Si svolgerà durante la prima settimana di scuola, dal 10 al 13 settembre.

Per gli insegnanti sarà un momento di osservazione di comportamenti e socialità utile per avviare una prima conoscenza degli alunni e del gruppo classe.

FINALITA' EDUCATIVE:

- Creare un clima sereno
- Favorire la conoscenza degli alunni fra loro e con le insegnanti
- Favorire la conoscenza del nuovo ambiente
- Avviare alla conoscenza delle regole della scuola

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Far comprendere l'unicità delle proprie caratteristiche personali, iniziando dal nome.
- Predisporre gli alunni all'accettazione delle diversità e degli altri.
- Avviare alla collaborazione e all'aiuto reciproco.

ATTIVITA'

PRIMO GIORNO:

- Gli alunni saranno accolti nel cortile della scuola dalle insegnanti, che li chiameranno uno alla volta per la formazione dei nuovi gruppi classe.
- Ad ogni bambino sarà consegnata una COCCARDA CON IL PROPRIO NOME, poi si recheranno nelle proprie aule accompagnati dalle insegnanti.
- Se possibile verranno fatti disporre i banchi a ferro di cavallo o a rettangolo, per favorire la prima socializzazione.

LE ATTIVITA' E I GIOCHI CHE SEGUONO SARANNO DISTRIBUITI NELL'ARCO DELLA SETTIMANA, ALTERNANDO MOMENTI DI ATTENZIONE E DI PAUSA A SECONDA DELLE NECESSITA' DEGLI ALUNNI IN QUESTI PRIMI GIORNI DI SCUOLA.

ATTIVITA' – CONOSCIAMO NOI STESSI E GLI ALTRI

racconto "IL PRATO DELL'AMICIZIA"

- Gli alunni di 5a leggono per i compagni di 1° il racconto che parla di amicizia e collaborazione.
- Segue una conversazione guidata sulla comprensione della storia e del suo significato.
- Si invitano gli alunni a produrre dei disegni.

CARTELLONE "IL MAGICO ARCOBALENO" - colori e sfumature in ognuno di noi

- Le insegnanti presentano e spiegano la frase che è disegnata sul cartellone; riflessioni.

"FILASTROCCA DELLE DIFFERENZE" di Bruno Tognolini

- Si legge ai bambini la filastrocca e si spiega il significato.
- Si ripete un po' al giorno per cercare di memorizzarla.

IL LIBRONE DELLE FARFALLE

- Ogni bambino sceglierà una farfalla di cartoncino colorato, scriverà al centro il proprio nome e la incollerà su un cartellone che rappresenta un grande libro aperto: cosa può rappresentare?

ATTIVITA' – LE REGOLE

L'ALBERO DELLA GENTILEZZA

- Si avvia una CONVERSAZIONE per sensibilizzare i bambini sull'uso delle parole adeguate necessarie per stare bene insieme.
- Si mostrano le PAROLE SCRITTE SULLE FOGLIE.
- Con l'aiuto dei compagni delle **classi 5**, si chiede agli alunni di ATTACCARE LE FOGLIE ALL'ALBERO.

VISITA ALLA SCUOLA

- Si accompagnano gli alunni ad esplorare e conoscere i vari ambienti della scuola.
- Al rientro in classe, si avvia una conversazione per spiegare quali sono i comportamenti corretti da osservare nei diversi luoghi: aula, corridoio, bagno, scale, cortile, mensa.

IL SEMAFORO DEL SILENZIO

- Si presenta agli alunni un modellino di semaforo con una lancetta che indica i diversi usi della voce nei vari momenti: di lavoro, di pausa, di gioco.

GIOCHI PER CONOSCERSI

"BENVENUTI"

I bambini si muovono liberamente nel salone sor-ridendo ai compagni con la musica in sottofondo. Quando questa viene interrotta dall'insegnante, ognuno si avvicina al compagno più vicino, i due si presentano reciprocamente e poi, quando la musica riprende, si rimettono in movimento, insieme, tenendosi per mano. Quando la musica si ferma di nuovo, ci si ferma davanti a un'altra coppia, ci si presenta tutti quanti e poi si riparte in quattro, finché tutti i bambini non si troveranno insieme in un'allegria confusione di nomi!

GIOCO DI SOCIALIZZAZIONE: IL TUO NOME

L'insegnante lancia la palla ad un alunno chiamandolo per nome, chi riceve la palla deve fare lo stesso con un compagno. Ogni alunno riceve la palla una sola volta.

GIOCO DI SOCIALIZZAZIONE con LA PALLA.

L'insegnante spiega in che cosa consiste il gioco: ognuno dice il proprio nome e *una qualità* che gli piace di sé e lancia la palla al compagno. Comincia l'insegnante.

Alla fine del gioco, chiedere: se il gioco è piaciuto e come si sono sentiti. Fare in modo che tutti partecipino.

sempre utilizzando la palla: *LE MIE PAURE*

Comincia l'insegnante dicendo il suo nome e ciò di cui ha paura, lanciando la palla a un alunno, che ripeterà la stessa cosa. Completato il gioco, chiedere se è piaciuto e come si sono sentiti.

DIVERSI E... SPECIALI!

Facciamo sedere i bambini in cerchio e chiediamo a ciascuno, a turno, di alzarsi e posizionarsi al centro, poi diciamo: – Pietro è speciale perché...

I compagni seduti elencano le cose belle e speciali che vedono in lui.

CONCLUSIONE DEL PROGETTO ACCOGLIENZA

LAPBOOK: MI PRESENTO

- Utilizzando tutte le attività svolte nelle giornate precedenti, le insegnanti aiuteranno gli alunni a comporre un lapbook in cui saranno illustrati i loro gusti, le loro preferenze, le loro paure.

PRONTI PER INIZIARE!

Alla fine delle quattro giornate le insegnanti chiederanno agli alunni di portare una loro fotografia da attaccare in una delle finestre che compaiono in un grande poster che raffigura un edificio scolastico.

Le insegnanti